

CAVALCARONO UN ASINELLO

“Gli uomini del tutto non risvegliati non si prendono la pena di leggere la Bibbia. Non hanno alcun interesse in Essa. Ma un piccolo Trattato potrà forse colpire la loro attenzione per una mezz'oretta; e potrà, per la benedizione di Dio, incoraggiarli a proseguire”.

(John Wesley – 1782)



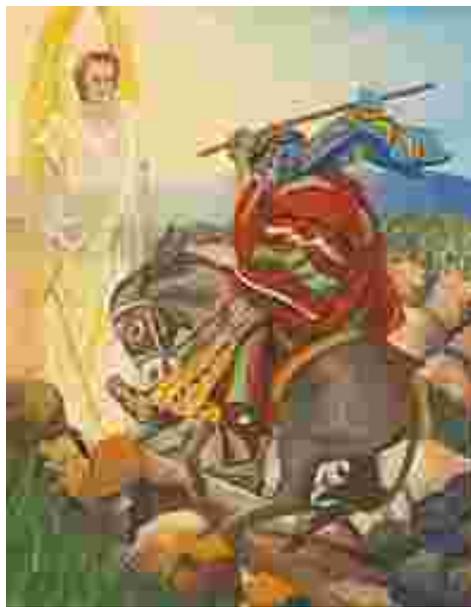
Nella Parola di Dio ci viene insegnato che il Signore Gesù Cristo cavalcò un asinello.

La prima venuta del Signore è stata profetizzata dal profeta Zaccaria 9:9 *“Esulta grandemente, o figlia di Sion, manda grida di gioia, o figlia di Gerusalemme! Ecco, il tuo re viene a te; egli è giusto e porta salvezza, umile e montato sopra un asino, sopra un puledro d'asina”*.

La profezia venne adempiuta nel 30 d. C. quando il Signore entrò in Gerusalemme in Matteo 21:7-8 *“Condussero l'asina e il puledro, posero su questo i loro mantelli, ed Egli vi montò sopra. E una grandissima folla stendeva i suoi mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li spargevano sulla via”*.

Su quell'asinello che il Signore montò nessuno vi era montato prima (Luca 19:30), proprio a conferma che la vera Chiesa non deve essere influenzata da nessuna manipolazione d'uomo, ma dal Signore Iddio. Amen!

L'asinello ci dice anche che il Signore venne nell'umiltà e nella mitezza quale Agnello per il sacrificio dei nostri peccati. Ma ritornerà con la Sua Sposa per istaurare il Regno Millenario sopra un grande cavallo bianco: *“Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e Colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed Egli giudica e guerreggia con giustizia”* (Apocalisse 19:11). Questo ritorno non è nella mitezza ma nella potenza e nel giudizio. Infatti ci sarà la battaglia di Armageddon, dove il Signore con i Suoi Santi annienterà con la Parola tutti coloro che lo hanno rigettato (Apocalisse 16:16).



Ora anche il profeta Balam cavalcò un'asina: *“L'asina vide l'Angelo dell'Eterno e si accovacciò sotto Balaam; l'ira di Balaam si accese ed egli percosse l'asina col suo bastone. Allora l'Eterno aperse la bocca dell'asina che disse a Balaam: «Che ti ho fatto per percuotermi in questo modo ben tre volte?». E Balaam rispose all'asina: «Perché ti sei burlata di me; se avessi una spada in mano, ora ti ammazzerei». L'asina disse a Balaam: «Non sono forse la tua asina sulla quale hai sempre cavalcato fino a quest'oggi? Sono forse abituata a comportarmi così con te?». Ed egli rispose: «No».”* Il profeta a motivo della sua disobbedienza alla Parola di Dio, che gli aveva detto la prima volta di non andare a maledire Israele, non aveva visto l'Angelo del Signore. E proprio grazie a quell'asina fu salvato dalla spada dell'Angelo: *“ma fu ripreso per la sua prevaricazione: un'asina muta, parlando con voce umana, represses la follia del profeta”*(II° Pietro 2:16).

A volte il Signore usa meglio un animale senz'anima, che un predicatore che ha conosciuto la Verità. A riprova di questo che al tempo di Noè furono gli animali che gli credettero ed entrarono nell'arca, ma non gli uomini (Genesi 6°-7°).

Ora sia il Signore che Balaam cavalcarono un asinello e non un MULO. Ed è in questo modo che deve essere sempre insegnato. Questo perché il mulo è un ibrido, non originale, e Dio non l'avrebbe potuto usare né per il Suo Figliuolo ad entrare in Gerusalemme, né per parlare al profeta sviato. Invece poté usare tranquillamente un asino perché appartiene alla creazione originale (Genesi 1:24-25). Il mulo invece è ibrido, essendo il prodotto dell'accoppiamento di due razze: un asino ed una cavalla. In più è sterile e non può riprodursi. Al contrario l'accoppiamento di un cavallo ed un'asina ne viene fuori il bardotto: sempre ibrido e sterile.

Ecco come il fratello Branham spiega riguardo al mulo:

AMNESIA SPIRITUALE – 11/04/64

125. Ciò è proprio come l'ibridizzare qualcosa. Come io ho sempre detto: Io ho sempre pensato che una delle cose più ostinate che io abbia mai visto fu un mulo. Vedete, egli è un ibrido. Vedete, sua madre era una giumenta e suo padre era un asino, ed egli non sa nemmeno a chi appartiene. E la prima cosa che sai, è che tu puoi ottenere un asino, ossia, ottenere un mulo, però il mulo non può riprodurre se stesso. Vedi, egli non...tu non puoi insegnargli niente. Egli è una testa-dura. Tu non puoi insegnargli niente, anche se ha delle lunghe orecchie! Ed egli aspetterà fino all'ultimo giorno della sua vita, proprio fino

alla morte, per poterti sferrare un calcio. Quello è tutto. Egli è sempre in attesa della buona occasione per mandarti in rovina, se ci riesce.

126. E questo mi fa venire in mente molti di questi cosiddetti Cristiani ibridi. Essi hanno ibridizzato la Chiesa a tal punto che hanno preso l'amnesia spirituale. Essi non riescono più a riprodurre niente.

Restiamo sempre con la Scrittura, essendo Essa l'unico Assoluto:

ORDINE IN CHIESA - Jeffersonville IN 26/12/63

6. Dobbiamo arrivare ad un Assoluto finale e il mio Assoluto è la Parola, la Bibbia. In qualità di pastore della chiesa qui, il mio Assoluto è la Parola, la Bibbia.

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Publicato Settembre 2014